

PRIMIERO

Il Consorzio di bonifica Brenta prosegue nell'iter per l'opera contestata dai trentini

Diga del Vanoi, al via il dibattito pubblico

La diffida da parte della Provincia di Trento al Consorzio veneto di bonifica Brenta dal proseguire con ulteriori passi per la progettazione della diga del Vanoi è caduta nel vuoto.

Ieri, infatti, in una conferenza stampa il Consorzio ha annunciato che, conclusa la consultazione preliminare con l'invito trasmesso a 185 soggetti tra enti, istituzioni, associazioni e potenziali portatori di interesse, **lunedì 2 settembre** entrerà nel vivo il «dibattito pubblico» per il Serbatoio del Vanoi, come viene chiamata la diga.

È un iter previsto dalla legge per consentire un confronto tra il proponente e i soggetti portatori di interesse, non è dunque un'attività di progettazione.

Infatti il Consorzio di bonifica Brenta mette sul tavolo il Documento di fattibilità delle alternative progettuali, realizzato con il finanziamento del Ministero delle politiche agricole, che sottolinea non essere un progetto ma «uno studio con le diverse soluzioni in grado di soddisfare le esigenze, trasmesso in modo completo ai soggetti interessati nella fase preliminare».

Il documento è disponibile da nel sito web raggiungibile all'indirizzo www.dbserbatoio-

vanoi.it. Verrà presentato in un incontro online **giovedì 5 settembre** alle ore 16 aperto a tutti i soggetti interessati.

La presentazione anticiperà i momenti di confronto e discussione ai quali possono partecipare sia i soggetti legittimati (enti, associazioni e comitati) ma anche i semplici cittadini. Il calendario degli incontri pubblici già fissati sui territori interes-

Il primo incontro sul progetto si terrà a Canal San Bovo il 9 settembre

sati dall'opera inizia proprio dal Trentino, **lunedì 9 settembre** alle ore 20.30 a **Canal San Bovo** (al Teatro Parrocchiale).

Seguirà, il giorno successivo l'incontro a Valbrenta (ex filanda Guarnieri) per il bassanese, lunedì 16 settembre alle 20.30 nella sede del Consorzio a Cittadella per il padovano e lunedì 23 settembre alle 10.30 in moda-

lità online. Dall'apertura del Dibattito lunedì 2 settembre e sino al 4 novembre (60 giorni come da normativa) è possibile inviare in forma scritta le diverse osservazioni. Tutte le domande, le osservazioni, i contributi verranno raccolti dal Responsabile del dibattito pubblico, **Gennaro Mosca**, nominato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel «Quaderno delle osservazioni» e pubblicati integralmente sul sito web del dibattito pubblico il 22 novembre.

Il 12 luglio scorso la Provincia di Trento aveva mandato al Consorzio una diffida «dal compiere ulteriori attività volte alla progettazione e realizzazione di opere che interessino il territorio della Provincia autonoma di Trento in violazione delle disposizioni normative e degli strumenti di programmazione e pianificazione vigenti».

Lo stesso avevano fatto a inizio agosto i sindaci del Primiero e Vanoi esprimendo la loro totale contrarietà all'opera.

Il presidente della Regione Veneto, il leghista Luca Zaia, ha fino ad ora assunto una posizione attendista dicendo che l'opera «si farà solo con l'ok dei tecnici».

La diga verrebbe realizzata in val Cortella (sotto), sbarrando il corso del fiume Vanoi. Da sinistra, l'ingegnere Gennaro Mosca (responsabile del dibattito) con i tecnici del Consorzio: Niceforo, Sonza e Mironi

